

Divorziati risposati «La vera questione è l'integrazione»

Il tema affrontato da Bergoglio e Ratzinger in due distinte interviste uscite domenica

MIMMO MUOLO
ROMA

Papa Francesco a un giornale argentino, *La Nación*. Il Papa emerito, Benedetto XVI, a un quotidiano tedesco, *Frankfurter Allgemeine*. Due interviste uscite domenica, diverse per argomenti e impostazioni, che però si "intersecano" su un punto, la questione della comunione ai divorziati risposati. Francesco, sul punto, ha fatto notare «che non si è toccato nessun punto della dottrina della Chiesa sul matrimonio». Nel caso dei divorziati che si risposano, ha detto rispondendo alle domande di Elisabetta Piqué, si presentano molte domande pastorali. Dunque, «non è una soluzione se diamo loro la Comunione. La soluzione è l'integrazione». Il Papa è partito da una constatazione. I divorziati risposati «non sono scomunicati», tuttavia «non possono essere padrini di Battesimo, non possono leggere a Messa, non possono dare la Comunione, non possono insegnare catechismo», perciò «sembra che siano scomunicati di fatto». Per questo, ha esortato, «bisogna aprire un po' di più le porte». «Perché non possono essere padrini? "No, guarda, che testimonianza vanno a dare al figlioccio?" - ha detto riecheggiando l'obiezione più comune e rispondendo - La testimonianza di un uomo e di una donna che dicano: "Guarda, caro, io mi sono sbagliato, sono scivolato su questo punto, ma credo che il Signore mi ami, voglio seguire Dio, il peccato non mi ha

vinto, vado avanti". A questo proposito Francesco ha fatto notare la diversità di comportamento quando magari si consente a un «politico corrotto» di fare da padrino, lo si accetta «perché è sposato in Chiesa». Allora, ha ribadito, «bisogna cambiare un po' le cose». E a chi ha parlato di confusione, ha risposto: «Continuamente pronuncio discorsi, omelie e questo è il Magistero». Questo, ha rimarcato, «è quello che io penso, non quello che i giornali dicono che io pensi, *Evangelii gaudium* è molto chiara».

Il Papa a La Nación: non sono scomunicati, ma viene loro vietato di fare molte cose. Benedetto XVI al Frankfurter Allgemeine: non devono essere esclusi dalla vita della comunità

Anche Benedetto XVI, nell'intervista a Joerg Bremer, tocca la questione. E significativamente lo fa con gli stessi accenti del suo successore. Anzitutto definisce «una totale assurdità» l'ipotesi secondo cui egli abbia in qualche modo preso posizione sui temi del Sinodo. Il riferimento è alla rielaborazione di un suo saggio del 1972 a proposito dell'indissolubilità del matrimonio e della Comunione ai divorziati risposati, inserita nel IV volume della sua *Opera omnia*. La revisione infatti era compiuta già ad agosto, dunque ben prima del Sinodo. Il Papa emerito nota poi che i divorziati risposati non devono essere esclusi dalla vita della Chiesa e ad esempio devono poter fare da padrini e da madrine nel Battesimo. Ratzinger racconta poi che dopo la rinuncia avrebbe voluto essere semplicemente chiamato «Padre Benedetto». Ma in quel momento, aggiunge, «ero troppo debole e stanco». Oggi comunque «è chiaro chi è il vero Papa». Molti i temi toccati papa Francesco nella sua intervista. Nel Sinodo, precisa, «nessuno ha parlato di matrimonio omosessuale», ma so-

lo del caso in cui «una famiglia abbia un figlio o una figlia omosessuale». Riforma della Curia: il processo sarà lento e non dovrebbe concludersi nel 2015. Lo sta funzionando bene e anche la riforma economica. Al momento dell'elezione, ha poi rivelato, «mi sono detto: "Jorge non cambiare, perché cambiare alla tua età è ridicolo". L'avvicendamento del comandante della

Guardia Svizzera è stato motivato da un sano e normale rinnovamento. Quello del cardinale Burke prima del Sinodo e non c'entra con le posizioni espresse dal porporato. Nel 2015 il Papa andrà anche in Africa e in tre Paesi latinoamericani. In Argentina nel 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Papa Francesco e Benedetto XVI in un loro incontro presso l'abitazione di Ratzinger in Vaticano

(L'Espresso)

aggiornamenti sociali
orientarsi nel mondo che cambia

